



FONDAZIONE NOVACARITAS O.N.L.U.S.

Sede in APPIANO GENTILE -VIA MILANO 12

Fondo di dotazione iniziale Euro 100.000,00 interamente versati

Codice fiscale 95107010134

RELAZIONE SULLA MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2017

IDENTITA' E MISSIONE DELL'ENTE

La Fondazione Novacaritas, ispirata ai progetti e alla sensibilità mostrata verso i ragazzi in difficoltà nel corso della sua vita da Carlo Novarese, è stata costituita dal figlio Alberto il 23 maggio 2011; ha sede sociale ed operativa ad Appiano Gentile (Co), in Via Milano n. 12, ed è iscritta al Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Como al n. 16 del registro generale e al n. 269 parte analitica.

La Fondazione Novacaritas è un'Organizzazione non lucrativa di utilità sociale regolarmente iscritta nell'anagrafe delle O.N.L.U.S.

La gestione è affidata ad un Consiglio direttivo composto oltre che dal fondatore, Alberto Novarese, dalla moglie Francesca e dalle figlie, Alessandra e Federica.

Scopo precipuo della Fondazione, così come risulta dallo statuto, è la promozione e il finanziamento di progetti finalizzati all'assistenza, all'educazione, all'istruzione e alla formazione professionale di persone svantaggiate in ragione delle

loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, etniche, sociali e familiari con particolare riguardo ai giovani e alle donne in difficoltà.

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE E UTILIZZO DEI FONDI

Nel corso del 2017 la Fondazione ha ricevuto da privati contributi per complessivi € 300.000 oltre a € 2.579,22 provenienti dalla destinazione del 5 per mille dell'IRPEF.

Nel 2017, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sono stati dati contributi ad associazioni ed enti non profit per la realizzazione di diversi progetti in Brasile, Paraguay e in Italia, per complessivi € 313.112,00.

A seguito delle uscite per sovvenzionare tali progetti, il patrimonio della Fondazione al 31.12.2017 è di € 143.348,98, di cui € 52.000,00 indisponibile.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI SVOLTE NEL 2017

Come per gli scorsi anni, i progetti proseguiti o iniziati nel 2017, conformemente agli scopi della Fondazione sono stati rivolti soprattutto a favore dei giovani in condizioni di povertà e disagio e hanno avuto lo scopo di promuovere la loro istruzione, educazione e formazione professionale.

Da sempre la Fondazione evita il puro assistenzialismo e cerca di perseguire le sue finalità fornendo alle persone in stato di bisogno gli strumenti per aiutarsi da soli. Lo strumento più potente per raggiungere questo risultato è l'istruzione con cui si vuole non solo trasferire un "sapere" ma anche infondere fiducia in se stessi e

nelle proprie possibilità oltre che educare all'apprendimento ed al rispetto di alcuni fondamentali valori umani e sociali.

I progetti più importanti ed economicamente più rilevanti sono stati svolti soprattutto in Brasile dove la Fondazione opera già da alcuni anni con ottimi risultati; altri progetti sono stati portati avanti anche in Italia poiché mai come in questi ultimi anni dilagano povertà e sofferenza e sono sempre meno le risorse messe a disposizione dallo Stato per far fronte alle situazioni di bisogno.

Nel corso del 2017 il Presidente Alberto Novarese, il Consigliere Alessandra Novarese e il Segretario, Giorgio Galli, si sono recati in Brasile per controllare il corretto utilizzo dei fondi inviati dalla Fondazione e per valutare i bisogni e le priorità in modo da scegliere con ponderazione i progetti che la Fondazione vuole sovvenzionare in futuro.

Nel corso di questi viaggi, si è potuto constatare con soddisfazione il buon utilizzo dei fondi e i grandissimi risultati ottenuti con i progetti finanziati

PROGETTO EDUCAR

Per il settimo anno consecutivo la Fondazione ha sostenuto il "Progetto Educar" che consiste nel finanziare borse di studio e altri progetti educativi rivolti a ragazzi di tutte le età: dai bambini della *Creche*, cioè della scuola dell'infanzia, agli adolescenti della scuola e doposcuola, fino ai giovani adulti che frequentano corsi universitari o di formazione professionale.

Questo progetto crede nell'intelligenza e nella capacità dei giovani di conquistarsi una vita dignitosa e, proprio per questo, vuole offrire loro i mezzi e gli strumenti per farlo, sviluppando non solo l'istruzione in senso stretto ma anche la loro curiosità, l'iniziativa e lo spirito critico e aspirando a far comprendere loro che,

oltre ai beni materiali, nella vita ci sono valori che, una volta conquistati, nessuno potrà loro rubare

Gli studenti che accedono a queste borse di studio sono tra i più poveri delle *favelas* del Brasile, a São Paulo, scelti da una Commissione composta da insegnanti e psicologi che valuta il loro curriculum scolastico, la loro situazione familiare e il reddito certificato dall'Amministrazione finanziaria brasiliana. Tutti gli aiuti, che vanno da contributi per il trasporto e buoni pasto, al pagamento delle rette universitarie, sono subordinati al rendimento scolastico. I ragazzi che entrano nel progetto Educar sanno di essere fortunati e sfruttano appieno questa occasione; sono quindi pochi i ragazzi che ne sono stati esclusi a causa del mancato impegno.

Nel 2017 i giovani che hanno beneficiato di una borsa di studio sono stati 62 e 25 hanno concluso il proprio ciclo di studi, diplomandosi. Complessivamente, ad oggi i giovani che hanno beneficiato a vario titolo di un contributo nell'ambito del progetto Educar, chi conseguendo una laurea -alcuni sono diventati medici, veterinari e avvocati - chi una formazione professionale, sono circa 1.000 e tutti hanno trovato con facilità un lavoro.

Negli ultimi anni tendiamo a privilegiare soprattutto i corsi di formazione professionale poichè, essendo meno onerosi rispetto ai corsi universitari, ci consentono di aiutare un numero più ampio di ragazzi che una volta trovato il lavoro, se intendono proseguire negli studi, riescono a pagarsi da soli l'università.

L'importo stanziato per questo progetto nel 2017 è stato di € 100.000, destinati, come negli anni precedenti, a sostenere anche altre iniziative dell'Obra Sociale Providencia Azul della Congregazione Coração Imaculado che accoglie e garantisce protezione a bambini e adolescenti di ambo i sessi tra i più poveri e in situazioni di vulnerabilità delle favelas Coreia, Pedreira e Alba.

Ad esempio la **Creche** che, grazie all'ampliamento dei locali, ha accolto nel 2017 in media 220 bambini che oltre a frequentare le attività didattiche della scuola dell'infanzia, ricevono anche la colazione, il pranzo e la merenda.,

Sono invece circa 130 gli adolescenti che suddivisi in due turni -il mattino e il pomeriggio - frequentano il doposcuola **Viva Vida**. I ragazzi fra i 15 e i 18 anni sono in una fase critica: hanno finito la scuola e non vengono assunti perché a 18 anni dovranno fare il servizio militare. Il programma Viva Vida ha il pregio, non solo di tenerli lontano dalla strada, dando loro un pasto completo al giorno, ma, soprattutto, di stimolarli ed ampliare il loro orizzonte.

Nell'ambito di questo progetto si organizzano **corsi di informatica** e **i corsi di cucina**: questi ultimi vedono coinvolti ragazzi di ambo i sessi e i più volenterosi danno a turno una mano anche alla preparazione dei pasti per la scuola. I ragazzi preparano altresì dolci che vendono al di fuori del Centro il cui ricavato, se pur modesto, viene dato come contributo per l'alimentazione. Questi corsi sono molto importanti perché i ragazzi apprendono come organizzare un menù completo a costi contenuti, come conservare i cibi e tutti i principi di igiene e di una sana alimentazione, nozioni che poi trasmettono anche alla famiglia.

Già dallo scorso anno sono stati introdotti **corsi di lettura critica di testi e di discussione** su avvenimenti di attualità, per sviluppare il senso critico dei ragazzi e la capacità a ragionare con la loro testa e da quest'anno sono cominciate lezioni sulla gestione della sessualità e la prevenzione di malattie.

Da alcuni anni poi si tengono anche **corsi di Capoeira**, un'attività fisica a metà fra la danza e le arti marziali che si svolge a ritmo di musica che ha radici profonde nella storia e nella cultura brasiliana risalente al periodo della schiavitù. I ragazzi guidati da un ottimo insegnante, indossano tutti la tipica divisa bianca, organizzano

degli spettacoli nel corso delle feste e delle occasioni di incontro e alcuni dei più bravi partecipano anche a manifestazioni cittadine.

Rientra nel finanziamento anche la **scuola di calcio** che continua con successo da alcuni anni coinvolgendo circa 130 ragazzi di diversa età. Con il contributo di Novacaritas vengono forniti loro l'equipaggiamento e una merenda e vengono pagati 2 allenatori. Partecipare a questa attività sportiva è molto importante per l'equilibrio fisico e mentale di questi ragazzi che nelle *favelas* vivono in spazi ristretti e in un ambiente degradato; lo sport li abitua inoltre alla disciplina, al lavoro di squadra, a comprendere e rispettare il valore di ognuno, concedendo agli altri lo spazio di gioco e collaborando per una finalità comune. Nei fine settimana si organizzano gare di campionato minore con la partecipazione di squadre di diversi quartieri di São Paulo.

Continua la popolarità della **scuola di teatro** che sta assumendo un ruolo sempre più importante soprattutto da quando è stata costituita una vera e propria compagnia teatrale – l'OSCIM cioè il Teatro Obra Social Coração Imaculado de Maria- che coinvolge sia bambini e adolescenti, sia giovani aspiranti attori. Alcuni insegnanti che lavorano anche al Collegio privato Emilie e dunque con ragazzi provenienti da famiglie agiate, hanno coinvolto, sia come spettatori, sia come partecipanti degli spettacoli, anche ragazzi dell'Obra Social in un esperimento di integrazione e conoscenza reciproca molto riuscito. Continua poi la collaborazione con il Teatro Alfa della città di Sao Paulo che, alcuni giorni al mese, offre ai partecipanti lezioni di recitazione, di regia e di scenografia e riserva ai ragazzi biglietti per assistere gratuitamente ai vari spettacoli.

Questi giovani pieni di entusiasmo, con il teatro conoscono la bellezza dell'espressione artistica, scoprendo le loro potenzialità e la loro creatività.

NUOVA STRUTTURA MULTIFUNZIONE NELL'OBRA SOCIALE

Per far fronte alle richieste crescenti di partecipazione a Viva Vida e consentire di svolgere spettacoli e manifestazioni, Novacaritas lo scorso anno aveva aderito al progetto dell'Obra Sociale di creare, mediante la copertura di un cortile, alcune aule e un salone multiuso che consentisse di organizzare iniziative, spettacoli, incontri aperti anche ai genitori e al maggior numero di partecipanti.

Tale progetto, iniziato nel 2016, è stato ultimato nel 2017 grazie al finanziamento della nostra Fondazione. Tale struttura, inaugurata con una bella festa il 22 marzo 2017, ha consentito di potenziare il lavoro educativo dell'Obra Social e la partecipazione delle famiglie. L'affluenza dei genitori alle riunioni e agli eventi culturali infatti è molto grande e sentita e durante le riunioni i genitori portano le loro esperienze e idee così da farli sentire valorizzati e parte del processo educativo dei loro figli; passo dopo passo, si crea un'integrazione e un coinvolgimento nel progetto di crescita che non riguarda solo i loro figli ma l'intera comunità.

Il Presidente, Alberto Novarese il Consigliere, Alessandra Novarese e il Segretario, Giorgio Galli che erano presenti all'inaugurazione, hanno potuto constatare di persona l'apprezzamento degli insegnanti, dei ragazzi e delle loro famiglie per questa nuova struttura e hanno sperimentato la gratificazione di veder realizzato un progetto che renderà un grande servizio alla comunità che ruota intorno all'Obra Social.

ITALIA

Da alcuni anni il progetto "Educar" è stato esteso anche all'Italia con iniziative sempre legate all'istruzione e allo sport.

Anche nel 2017 la Fondazione ha contribuito a sostenere i costi di istruzione di due bambini indiani adottati da una famiglia italiana che si è trovata in difficoltà

economiche; la Fondazione ha pagato le loro rette scolastiche ed ha intenzione di continuare a farlo per consentire loro di ultimare la scuola dell'obbligo.

Sempre per promuovere l'educazione in senso lato anche in Italia, si è voluto dare un contributo a due associazioni sportive dilettantistiche, la U.S.DIL. INDIPENDENTE BASKET DI APPIANO GENTILE e la A.S.D. C.D.G. VENIANO che svolgono una funzione molto importante per il territorio di Appiano Gentile e Paesi limitrofi.

Entrambe queste associazioni sportive - che sono impegnate a sostenere e sviluppare la pratica dell'attività sportiva, l'una del basket, l'altra del calcio, fra i bambini e gli adolescenti - hanno in comune con la nostra Fondazione la finalità di valorizzare l'educazione dei ragazzi e lo fanno attraverso l'insegnamento dello sport e i valori che questo veicola.

Lo sport, infatti, è un elemento fondamentale per il sano sviluppo dei bambini, tanto da essere stato riconosciuto dalle Nazioni Unite come un diritto fondamentale. Lo sport insegna importanti valori quali amicizia, solidarietà, lealtà, lavoro di squadra, autodisciplina, autostima, fiducia in sé e negli altri, rispetto degli altri, comunicazione, capacità di affrontare i problemi.

Sostenendo queste associazioni sportive dilettantistiche italiane, intendiamo dare il nostro contributo alla buona crescita fisica, intellettuale ed emotiva delle giovani generazioni.

Nel 2017 è partito un nuovo progetto per aiutare bambini con problemi e consentire loro di frequentare la scuola della infanzia ed elementare. Nella scuola di Appiano Gentile; vi sono infatti diversi alunni disabili ma non vi sono insegnanti di sostegno in numero sufficiente per seguirli in modo adeguato nel loro percorso

scolastico. Si è quindi deciso di sostenere questo costo con un contributo di € 50.000 annuo, assumendo un impegno per 5 anni già a decorrere dall'anno scolastico in corso 2016-2017.

PROGETTO NORDESTINA

Novacaritas da tempo ha preso a cuore le sorti degli abitanti della cittadina di Nordestina, una città sperduta nel Sertão di Bahia, una terra arida, avara e semidesertica, alla quale negli scorsi anni aveva destinato degli aiuti per ricostituire le piantagioni e dare stimolo alla economia locale fiaccata da anni di siccità. Alla comunità di Nordestina, Novacaritas ha ridato speranza in una vita migliore e nel futuro, specie per i giovani che non sono più costretti ad emigrare.

Proprio per questo nel 2017 la Fondazione ha finanziato con entusiasmo un progetto ideato da una cooperativa locale, la Cooperativa Mandacaru che ha proposto di creare la "Casa del Miele", una scuola di apicoltura per insegnare ai giovani le tecniche dell'apicoltura; in questo modo i giovani potranno intraprendere questa professione riuscendo a mantenersi e ad aiutare le proprie famiglie. Il contributo di Novacaritas di € 25.000 è stato destinato all'acquisto del materiale mentre la struttura è stata costruita dalla stessa cooperativa Mandacaru che si è occupata anche di tutta la organizzazione. I corsi tenuti da 3 esperti apicoltori sono già iniziati e hanno coinvolto circa 30 giovani. La scuola ha inoltre ideato la creazione del marchio "Miele Nordestina" con il quale confezionano e vendono direttamente il miele al mercato con un maggiore guadagno rispetto a quando lo vendevano sfuso a produttori locali, guadagno che viene reinvestito nella scuola.

PROGETTO FILIPPINE

Nelle Filippine, specialmente nelle zone periferiche dove operano le suore

della Congregazione Coração Imaculado de Maria, la miseria è inimmaginabile.

Novacaritas già in passato aveva dato un contributo per la costruzione di pozzi per l'acqua potabile, che sono fonte di vita per circa 200 famiglie. Nel 2017 si ha destinato alla Congregazione un importo di € 5.000 per contribuire ad alleviare il problema della fame di questa comunità.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL 2018 E NUOVI PROGETTI

Nel 2018 la Fondazione, tenuto conto degli ottimi risultati, continuerà a sovvenzionare il progetto "Educar" in Brasile con un contributo di € 150.000.

Destineremo un importo di € 8.000 per finanziarie borse di studio anche in Paraguay per i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola di Saladillo o che sono alloggiate nella residenza universitaria di Conception. Lo scorso anno non si erano potuti attribuire i fondi messi a disposizione per tale scopo per mancanza di organizzazione, ma si spera che questo non si ripeta nel 2018. Sempre a Saladillo sarà destinato un importo di € 21.000 per portare avanti alcuni progetti di "micro impresa" - una panetteria e un allevamento di polli - che oltre a costituire validi laboratori e corsi di apprendistato per gli studenti, contribuiranno alla sostenibilità della scuola stessa.

Prosegue il progetto Educar in Italia con uno stanziamento di € 17.000 per borse di studio oltre a mantenere l'impegno di € 50.000 nei confronti della scuola di Appiano Gentile per il pagamento di insegnanti di sostegno per bambini con disabilità.

Confermato anche il contributo dell'attività portata avanti da due associazioni sportive del nostro territorio: l'U.S.DIL. Indipendente Basket di Appiano Gentile e

la Polisportiva di Veniano con un importo di € 10.000 ciascuna.

Sono stati poi preventivati contributi per lenire il problema della fame che attanaglia alcune comunità:

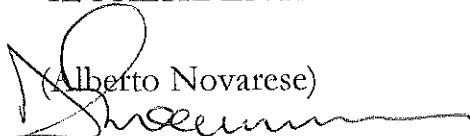
- € 20.000 sono stati destinati all'Obra Social di São Paulo; in Brasile infatti il costo della vita negli ultimi anni è triplicato, i salari sono diminuiti e sono state smantellate molte delle politiche sociali che aveva introdotto l'ex Presidente Lula. Per questo un numero sempre crescente di genitori chiede aiuto all'Obra Social a causa della loro situazione di estrema povertà che non gli consente di nutrire in modo adeguato i propri figli.
- € 4.000 verranno inviate alle Suore della Congregazione Coração Imaculado de Maria la Fondazione, destinati specificatamente al progetto "Pastoral Care for Children" per alleviare il problema della fame.

Infine un progetto che sta molto a cuore alla Fondazione, pensato nel 2017 ma che avrà la sua conclusione nel 2018, è quello di aiutare le popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto. La Fondazione ha messo a disposizione degli Alpini, Sezione di Lecco, la somma di € 50.000 partecipando così al loro progetto di costruzione di una stalla per riparare gli animali che stavano morendo a causa delle temperature rigidissime e della neve. Tale progetto è in corso di ultimazione e a breve la stalla verrà consegnata alla famiglia di allevatori Sabatini a Visso, in provincia di Macerata.

In conclusione, nell'anno appena concluso, la Fondazione Novacaritas Onlus ha contribuito a realizzare importanti progetti perseguendo la finalità di aiutare chi soffre con un occhio rivolto in particolare verso i giovani che sono il nostro futuro e la nostra speranza.

Anche quest'anno un doveroso ringraziamento va a SAATI S.p.a. che sostiene sempre generosamente la nostra Fondazione e a tutti coloro che ci hanno aiutato e continueranno ad aiutarci a realizzare i nostri progetti.

IL PRESIDENTE

(Alberto Novarese)


IL SEGRETARIO

(Giorgio Evaristo Galli)

